



Istituto Comprensivo “Dante-Galiani”

Scuola Primaria

San Giovanni Rotondo – FG

Sapori di...Versi

Prefazione di Michalina RUSSO

- Raccolta di Scrittura Creativa -

Classe 5^aC

*A tutti i miei alunni,
non dimenticate mai
la vostra creatività!*

Prefazione

Il progetto “*Sapori di....Versi*” nasce nel 2017 con lo scopo di stimolare la creatività che appartiene ad ogni individuo, che è presente in varie sfaccettature nel vivere quotidiano di ogni bambino, e accrescere la voglia di libertà che è insita in ognuno di loro.

La creatività non è altro che “*un’intelligenza che si diverte*” (A. Einstein). Questo hanno fatto gli alunni delle classi 5^aA e 5^aC: si sono sentiti liberi di creare versi e di cimentarsi nell’atto creativo della scrittura in quanto tale, ma soprattutto di divertirsi e guardare la realtà con occhi sempre diversi e mai stanchi.

Le poesie scritte dai bambini nel corso degli anni sono state viste sotto una forma di comunicazione “*speciale*”, che va assaporata come se fosse un “*piatto*” nuovo, ricco di “*sapori*”, da degustare e scoprire.

I liberi componimenti poetici degli alunni hanno qualità che permettono di infondere emozioni e creare sensazioni. Servono come chiave di lettura della loro realtà intrisa di immagini, profumi e colori che vengono riproposti nella nostra mente, risvegliando timidamente i nostri sensi. Con il loro “*linguaggio poetico*” ci hanno permesso di giungere ad una progressiva maturazione emotiva, individuale e collettiva, poiché leggendo e scrivendo poesie si impara a conoscere a poco a poco se stessi e gli altri, a scoprire i tanti aspetti della propria personalità, ad acquisire consapevolezza di sé, ad avere fiducia nelle proprie potenzialità e a costruire la propria identità.

Questa esperienza, unica ed irripetibile, non ha fatto altro che stimolare la loro fantasia e creatività, favorire la sensibilità verso “*il bello*”, promuovere “*il gusto*” personale e la libertà di essere persone creative che danno, anche con piccoli segni, continuamente cultura alla comunità; perché “*la creatività è contagiosa, trasmettila anche agli altri*” (A Einstein).

Ins. **Michelina RUSSO**

Presentazione del Dirigente Scolastico

“Ogni blocco di pietra ha una statua dentro di sé ed è compito dello scultore scoprirla”

(Michelangelo Buonarroti)

Il Dirigente Scolastico, per il ruolo che svolge, ha sovente la possibilità di apprezzare i lavori realizzati dagli alunni e stimarne così le qualità progettuali, didattiche e creative. *“Sapori di...Versi”* è un progetto realizzato negli anni dalle classi 5^aA e 5^aC che merita senz’altro di essere sottolineato!

Il progetto nasce con lo scopo dichiarato di “stimolare la creatività che appartiene ad ogni individuo e che è presente in varie sfaccettature nel vivere quotidiano di ogni bambino e la voglia di libertà che è insita in ognuno di loro”.

È indubbio che il compito di ogni docente dovrebbe essere proprio quello di spronare la creatività dei propri discenti attraverso processi di dinamica intellettuale che ne stimolino la fantasia e l’ingegno.

Il bambino, in fondo, è come la statua racchiusa nel blocco di marmo. Sta al docente scoprirne le potenzialità e aiutarlo a crescere con adeguate e coerenti azioni formative.

Il progetto didattico rappresenta, per certi versi, lo scalpello del docente che lo aiuta a liberare la statua.

Con *“Sapori di...Versi”*, la docente Michelina Russo, ha certamente realizzato la dimensione educativa del suo compito, spronando gli alunni, attraverso la ricerca, la curiosità, nuove esperienze, ad affrontare “l’arte della poesia” in modo costruttivo, piacevole ed originale.

Il lavoro, ricco e fecondo, dimostra come, nel corso degli anni, ha saputo creare un ambiente fertile per far sì che la creatività metta radici, cresca e prosperi.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Pio Maria D’AMORE

Acrostici

Cos'è un **Acrostico**?

Un **Acrostico** è un componimento poetico in cui le prime lettere di ogni verso formano un nome o altre parole.

Natale è:
Amore
Tanta
Allegria per
La nascita di Gesù
Ed ecco qui la festa.

(Filomena Marta Dragano)

Nessuna cosa è tanto grande come
Amore, gioia e
Tenerezza che dalla grotta di Betlemme
Allietano i nostri cuori con
La nascita di Gesù,
Esempio di generosità per tutti gli uomini.

(Angela Morcavallo)

Noi
Addobbiamo
Tanti
Abeti
Luminosi
E splendenti.

(Simone Urbano)

Nella lontana
Antica notte
Tanto attesa dai re magi
Arriva il nostro Salvatore
Lui: Gesù, ci salverà
E per noi sulla croce morirà.

(Biagio Latufara)

Natale è:
Amore e felicità per
Tutti, grandi e piccini
A Natale si festeggia
L a nascita di Gesù
E tutti ci vogliam più bene.

(Simone Marchesani)

Nasce un Bambino
A Betlemme
Tre Re Magi portano
A Lui i doni:
L'incenso, l'oro
E la mirra.

(Michele Pio De Cata)

Notte Santa
A Betlemme
Tante stelle brillano
Alte nel cielo
Lodando il Signore che
È nato.

(Biagio Russo)

Ninna, nanna
A Gesù
Tanta gioia
A tutti noi
Letizia ed
Esultanza al mondo intero.

(Vincenzo Mastrolilli)

Giace
Eccelso nella
Sua
Umiltà.

(Michele Russo)

Geme in una culla di paglia
E cantano i pastori.
Signore sei arrivato
Umile Figlio di Dio.

(Matteo Piano)

Con la lunga
Ombra
Mostra la via
E guida i
Tre Magi
Alla grotta

(Alessia Pasha)

Fa
Rabbrivire
È inverno
Dritta
Dal cielo scende la neve
Oh, che bella!

(Francesca Di Cosmo)

Già fuori
È buio e
La giornata
Ormai è finita.

(Noemi Pia Stefanelli)

Neve
E
Vento
E' già inverno

(Alessandro Mangiacotti)

Neve bianca cade sulle strade
Enormi fiocchi
Volano nell'aria
E imbiancano tutto

(Emanuele Lalla)

Gela la neve
E il ghiaccio copre
La città in
Ogni strada.

(Giuseppe Martino)

Giochiamo con il pupazzo
E ci divertiamo.
La sera ci rilassiamo
Osservando dalla finestra la neve.

(Daniele Canistro)

Freddo in tutta Italia.
Rumori di tuoni
E di lampi
Dominano le città.
Divieta di uscire
O si prende il raffreddore.

(Alessia Padovano)

Giocare con mia sorella
E mio fratello è
L'unico momento
O istante divertente.

(Maria Antonietta Dragano)

Fa freddo
Riscaldiamoci
E beviamo
Della cioccolata calda con
Dei biscotti
O della torta di mele.

(Michele Pio Germano)

Glaciale
E forte
Libero
Osa.

(Alessandro Mangiacotti, Carlotta Pia Turano)

Gelido
E'
L'inverno lungo e
Oscuro.

(Carlotta Pia Turano)

Maschere di tutti i colori
Allietano le
Strade con
Coriandoli e stelle filanti.
OH, che bella festa!
E quante
Risate a crepapelle.
Allegria e fantasia.

(Gli alunni della 2^aC)

Primavera
Risvegliata...
Incomincia a
Mostrare
Anemoni,
Viole profumate
E
Rose
Acquatiche.

(Simone Marchesani, Alessia Pasha,
Simone Urbano)

Amicizia è
Migliorare
Insieme e
Collaborare
Orgogliosamente

(Alessandro Mangiacotti)

Sognare,
Portare
E
Restituire,
Accrescere,
Nutrire e
Zampillare
Al mondo intero.

(Giuseppe Martino, Ginevra Palladino,
Noemi Pia Stefanelli, Alessia Pasha)

**Vivere
Insieme
Regole
Utili per
Sconfiggerlo.**

(Ginevra Palladino)

**Consiglio,
Ordine,
Regola da
Osservare,
Noi
Attenti
Vinceremo e
Insieme
Riusciremo
Uniti a
Superarlo.**

(Noemi Pia Stefanelli, Emanuele Lalla,
Ginevra Palladino, Matteo Piano)

Se... Io come Piumini

Leggere un testo poetico permette di vivere le emozioni dell'autore in quel momento.

Reinterpretarlo con parole proprie permette invece di scavare nel proprio io ed esprimere meglio quella che è la propria personalità, facendo emergere valori, emozioni, immagini ed elementi che ci rappresentano.

SE I LIBRI FOSSERO...

Se i libri fossero di torrone,
ne leggerei uno a colazione.

Se un libro fosse fatto di prosciutto,
a mezzogiorno lo leggerei tutto.

Se i libri fossero di marmellata,
a merenda darei una ripassata.

Se i libri fossero frutta candita,
li sfoglierei leccandomi le dita.

Se un libro fosse di burro e panna,
lo leggerei prima della nanna.

(Roberto Piumini)

SE...

Se i miei amici fossero un pasticcino,
li mangerei come un Gianduiotto a Torino.
Se i miei amici fossero di cannella,
li spargerei come polvere di stella.
Se i miei amici fossero di pandispagna,
li inviterei tutti in montagna.
Se i miei amici dormissero in una capanna,
li canterei un bella ninna nanna.

(Carlotta Pia Turano)

SE...

Se i miei amici raccontassero una storiella,
darei a tutti una caramella.
Se i giochi fossero bambini,
avrei amici grandi e piccini.
Se domenica mangiassi in campagna,
gusterei un'ottima lasagna.
Se venissi a giocare a pallone,
saresti un vero amicone.

(Michele Pio Germano)

SE...

Se i libri fossero di gelato,
potrei mangiarli in mezzo ad un prato.

Se i miei amici fossero di nutella,
li metterei tutti in una bacinella.

Se i miei amici fossero dei colori,
li regalerei a dei bravi pittori.

Se i libri formassero un castello,
il mondo sarebbe molto più bello.

(Francesca Di Cosmo)

SE...

Se i miei amici fossero di gelato
varrebbero più di un carato.

Se i miei amici fossero caramelle,
li mangerei come frittelle.

Se i miei amici fossero dei giochi,
sicuramente non sarebbero pochi.

Se i miei amici fossero i giorni della settimana,
li indosserei come una bella collana.

(Daniele Canistro)

SE...

Se mio fratello fosse di cioccolato,
me lo mangerei di baci a perdifiato.
Se i miei giochi fossero di caramello,
la mia casa sarebbe un castello.
Se i giorni fossero di panna montata,
non durerebbero neanche una nottata.
Se mia madre fosse un pasticcino,
me lo gusterei pian pianino.

(Angela Morcavallo)

SE...

Se i miei amici fossero zucca,
li venderei al mercato di Lucca.
Se i miei amici fossero di pasta
mangerei tutto e basta.
Se i miei amici fossero dei cuori,
li regalerei con tanti fiori.

(Maria Antonietta Dragano)

SE...

Se i miei amici fossero di cioccolata,
ne mangerei una tonnellata.

Se i miei amici fossero di biscotto,
ne mangerei almeno diciotto.

Se i miei amici fossero di pasta,
non starei seduta su di un'asta.

Se i miei amici fossero dei colori,
la mia cameretta sarebbe piena di decori.

(Alessia Padovano)

SE...

Se i miei giochi fossero di pane,
non li butterei nelle fontane.

Se i miei giochi fossero verdi,
non te li presterei perchè li perdi.

Se i miei giochi fossero di legno,
ci farei sopra un bel disegno.

(Giuseppe Martino)

SE...

Se i miei amici fossero di cioccolato,
li mangerei col gelato.

Se il mio amico fosse di biscotto,
lo mangerei anche se fosse rotto.

(Biagio Russo)

SE...

Se gli amici fossero da mangiare,
me li farei cucinare.

Se il lunedì fosse un biscotto,
ne mangerei ben ventotto.

Se il mio orsetto fosse di caramelle,
io riderei a crepelle.

(Simone Marchesani)

SE...

Se lunedì fosse uno stagno,
io ci farei un bagno.
Se martedì fosse un fiume,
mi ci tufferei in costume.
Se mercoledì fosse un ruscello,
io sarei il più bello.
Se giovedì fosse un lago,
mi cucirei un vestito con lo spago.
Se venerdì fosse una fontana,
mi nasconderei in una tana.
Se sabato fosse una cascata,
mangerei un'intera crostata.
Se domenica fosse un acquitrino,
berrei un bicchiere di buon vino.

(Biagio Latufara)

SE...

Se i miei amici fossero come il mese di Febbraio,
starei sempre dal giocattolaio.
Se i miei amici fossero di carta,
farei tante cose e prima che parta.
Se i miei amici fossero come il mare,
andrei con loro a ballare.

(Filomena Marta Dragano)

Stagioni

La **filastrocca** è un componimento poetico allegro e in rima.

È la prima forma poetica che conosce il bambino, il suo primo approccio con le parole e la musica.

AUTUNNO

Il cielo ride in un suo riso turchino
benché senta l'inverno ormai vicino.
Il bosco scherza con le foglie gialle
benché l'inverno senta ormai alle spalle.
Ciancia il ruscel col rispecchiato cielo
benché senta nell'onda il primo gelo.
È sorto a piè di un pioppo ossuto e lungo
un fiore strano, un fiore a ombrello, un fungo.

(Marino Moretti)

FILASTROCCA AUTUNNALE

È la filastrocca della castagna
che non è buona come la lasagna.
Non si bagna la castagna
quando piove su in montagna.
Cade leggera la sua foglia
e di toccarla mi vien voglia.
La compongo in una corolla
e la spargo sulla folla.
La melagrana sua compagna
la invita spesso ad andare in campagna.

(Gli alunni della 2^aC)

I COLORI DELLA PASQUA

Pasqua è ROSSA come l'amore
che ci dona Cristo Signore.

Pasqua è ARANCIONE come il becco
del pulcino dentro l'ovetto.

Pasqua è GIALLA come il nastrino
cinto in vita sul mio abitino.

Pasqua è VERDE come il prato
che fa da sfondo al mio pensiero fatato.

Pasqua è CELESTE come il cielo,
trapunto di fiori di melo.

Pasqua è VIOLA come le viole
riscaldate dal sole.

Pasqua è INDACO come i fiori
che emanano buoni odori.

(Gli alunni della 2^aC)

STAGIONE ORGOGLIOSA

Primavera meravigliosa
sei più bella di una rosa.
Coi tuoi mesi generosi
rendi tutti orgogliosi.
Prati verdi e tanto sole,
tante rose e molte viole.
Ogni animale torna a giocare
e le rondini a volare.
Farfalle colorate e margherite dorate
rendono liete le nostre giornate.
Oh Primavera, tanto desiderata!
Tu festeggi la mamma amata.
Tutti noi birichini
ti salutiamo con dei cuoricini
e messaggi gioiosi
perché siam bimbi curiosi.

(Gli alunni della 2^aC)

VOLA COLOMBA

Vola colomba sui rami in fiore
vola sui tetti e porta l'amore.
Vola sul mondo e regala la pace,
vola colomba, come solo tu capace.
Vola colomba e annuncia speranza,
nel ramo d'ulivo racchiudi fratellanza.
Donaci fede, gioia e uguaglianza,
in questa domenica di grande importanza.
Vola colomba nel cielo sereno,
vola più in alto e dipingi l'arcobaleno.

(Gli alunni della 2^aC)

ESTATE

L'estate è tornata
la primavera è passata.
Quanti bagni noi faremo
e con i pesci sguizzeremo.
Gelati a volontà
insieme a mamma e papà.
La crema ci spalmeremo
e con il sole ci abbronzeremo.
Giochi, risate e passeggiate
allieteranno le nostre giornate.

(Gli alunni della 2^aC)

NEVE

Scende la neve

bianca e lieve.

Mille fiocchetti di cristalli

su nel cielo fanno balli.

I bambini giocano scatenati

e poi tornano a casa ghiacciati.

Lentamente la neve si scioglie

e rivediamo gli alberi senza le foglie.

Ognuno di noi la sognerà

così la neve, il prossimo anno, ritornerà.

(Gli alunni della 3^aC)

LE CAMPANE DI PASQUA

Suonate campane, suonate a gran festa,

suonate campane è un giorno di festa.

Suonate campane a grande distanza,

suonate campane, donate speranza.

Suonate campane fin sopra le stelle,

suonate campane ancora più belle.

Suonate campane dalle chiese agli edifici,

suonate campane rendete tutti più felici.

Suonate campane a tutte le ore,

suonate campane è risorto il Signore.

(Biagio Latufara)

UN'ESTATE SPECIALE

La scuola è terminata
e l'estate è già arrivata.
I bambini vanno in spiaggia
per giocare con la sabbia.
Mille tuffi poi faranno
e professionisti diventeranno.

(Filomena Marta Dragano, Alessia Padovano)

L'ESTATE PIU' BELLA DEL MONDO

Arde il grano
sotto il sole cocente.
Sulla sabbia ci sono le orme
dei gabbiani che volano,
i più piccoli nel mare si divertono
a scherzare e a nuotare.
In spiaggia i bambini
costruiscono castelli di sabbia.
I ragazzi, ormai, con le maniche corte
escono in bici,
sfrecciano per le vie della città
felici di arrivare alla meta.

(Vincenzo Mastrolilli, Michele Russo,
Matteo Piano, Simone Urbano)

ESTATE

Andiamo al mare a giocare
il vento caldo è sui monti e sul mare.
Ogni tanto le cicale al mattino
svegliano tutti con il loro frinio piccolino
Nel silenzio della sera
una lucertola striscia svelta e severa.
E laggiù vedo il mare, calmo in lontananza,
dalla banchina una nave avanza.
Sarà bella quest'estate,
per i giochi i balli e le risate.

(Carlotta Pia Turano, Biagio Russo,
Noemi Pia Stefanelli, Giuseppe Martino)

NATALE 2020

Quest'anno il Natale
è un po' speciale.
Babbo Natale tra poco arriverà
e tanti doni a tutti porterà!
Buon Natale di pace e serenità!

(Ginevra Palladino)

Amicizia

L'albero degli amici

Esistono persone nelle nostre vite
che ci rendono felici per il semplice caso
di aver incrociato il nostro cammino.

Alcuni percorrono il cammino al nostro fianco,
vedendo molte lune passare. [...]

Ma ci sono anche quegli amici di passaggio,
talvolta di una vacanza o di un giorno o di un'ora. [...]

Oggi e sempre... semplicemente
perché ogni persona che passa nella nostra vita è unica.

Sempre lascia un poco di sé e prende un poco di noi.

Ci saranno quelli che prendono molto,
ma non ci sarà chi non lascia niente.

Questa è la maggior responsabilità della nostra vita
e la prova evidente

che due anime non si incontrano per caso.

(Jorge Luis Borges)

L'AMICO

L'amico è colui che mi ascolta senza giudicare.

L'amico è colui che mi cammina sempre accanto.

L'amico è colui di cui potrò sempre fidarmi.

L'amico è colui che nel momento del bisogno ci sarà sempre.

(Michele Russo)

IL MIO AMICO

Caro amico,

una cosa oggi ti dico:

se insieme noi giochiamo

tanto ci divertiamo.

Se facciamo un grande girotondo

amici avremo in tutto il mondo.

(Ginevra Palladino)

L'AMICO VERO

L'amico è chi non mi insulta,
non mi prende in giro.

L'amico è sincero, buono e scherzoso.

L'amico e il bullo non sono affatto uguali.

(Daniele Canistro)

L'AMICO E'

L'amico è chi mi aiuta
nei momenti di difficoltà.

L'amico è chi sta bene con me.

L'amico è chi ride insieme a me .

L'amico è colui che c'è.

(Vincenzo Mastrolilli)

L'AMICO

L'amico è il mio tesoro più prezioso,
che mi ascolta senza giudicarmi,
che riesce sempre a farmi sorridere,
anche quando mai nessuno ci riuscirebbe.
E' la mia dimora nei momenti bui, tristi e spenti.
Nessuno mai può ci potrà separare
perché un amico vero è per sempre.

(Carlotta Pia Turano)

L'AMICO

L'amico è l'aiuto nella solitudine
che rende la tua vita bella e non un'abitudine.
L'amico è il gioco più bello che ci sia.
L'amico è come una melodia armoniosa.
L'amico è la luce nelle tenebre
che ti aiuterà sempre.

(Biagio Latufara)

L'AMICA È

L'amica è
chi ascolta senza giudicarmi,
chi sorride con me,
chi piange con me,
chi è sempre sincero,
chi mi sta vicino nel bene e nel male.

L'amica è
preziosa,
contagiosa,
gioiosa e
meravigliosa.

L'amica è
tutto e niente.

(Angela Morcavallo)

L'AMICIZIA

L'amicizia è preziosa,
vale più di una rosa.
L'amicizia è un sentimento vero
ti fa trovare un amico sincero.

(Simone Marchesani)

L'AMICIZIA

L'amicizia ti rende felice...

L'amicizia è

qualcosa di particolare.

L'amicizia è

tanti segreti da raccontare.

E se litighi e non sai cosa fare,

presto la cerchi e la vai ad abbracciare.

(Emanuele Lalla)

L'AMICIZIA

Una vera amicizia

non ha furbizia.

Un amico vero

è sempre sincero.

Se tutti fossimo amici

saremmo molto felici.

(Maria Antonietta Dragano)

L'AMICIZIA

Chi trova un amico trova un tesoro
e tu amico mio vali più dell'oro.

Insieme come fratelli
viviamo momenti belli,
in questi anni preziosi
che noi affrontiamo coraggiosi.

(Michele Pio Germano)

Diritti

I diritti dei bambini sono la nostra visione sul futuro. Violarli significa cancellare i colori dal mondo e smettere di credere ai sogni impossibili.

Essere la prima della classe non ha nessuna importanza, se non puoi studiare affatto.

Quando qualcuno ti toglie la penna di mano, allora sì che capisci davvero quanto sia importante l'istruzione.

(Malala Yousafzai)

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il diritto all'istruzione
non fa alcuna distinzione.
Serve ai bambini ad imparare
anche come si fa a giocare.

(Simone Marchesani)

DIRITTO AD AVERE UNA FAMIGLIA

Tutti i bambini grandi e piccini
hanno il diritto di avere una famiglia.
Dare un sacco di bacini,
ballare con tutti la quadriglia.
La famiglia è amore,
la famiglia è calore,
la famiglia è unione,
la famiglia è educazione!
La famiglia ti porta per mano,
verso un futuro lontano.

(Michele Russo)

DIRITTO AD ESSERE AMATO

Se ci manca, non si vive bene.

Se non lo consideriamo, avremo delle pene.

Se sparisse in ogni luogo, il mondo sarebbe brutale.

Se lo rispettiamo, non ci sarà più male.

(Angela Morcavallo)

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Oltre a quello di giocare

ho il diritto di imparare;

grazie alla maestra,

posso suonare con l'orchestra!

(Daniele Canistro)

DIRITTO AL GIOCO

Quando gioco son contento,

ma da solo non me la sento.

Quando gioco parlo e invento,

non mi stanco e non mi addormento.

(Biagio Latufara)

DIRITTO ALLA FAMIGLIA

Il papà al lavoro stà

ma alla sera tornerà.

La mia mamma è là in cucina,

dalla sera alla mattina.

Mio fratello già mi aspetta

per giocare in cameretta.

(Michele Pio Germano)

CRESCERE

Mentre io cresco, capisco tutto il resto.

Guardo i miei amici e siamo tutti felici.

Giochiamo in compagnia ed è tutta un'allegria.

Cresciamo con felicità e nessuno ci fermerà.

(Matteo Piano)

DIRITTO ALL'AMORE

Se avessi una penna d'oro
ti scriverei che sei un tesoro.
Se avessi una penna d'argento
ti scriverei che sei un portento.
Ma ho solo una penna di plastica
e ti scrivo che sei fantastica.

(Carlotta Pia Turano)

DIRITTO AL GIOCO

Tutti i bambini hanno diritto a giocare,
e ogni notte a sognare,
immaginare,
imparare,
volare.

(Vincenzo Mastrolilli)

I MIEI DIRITTI

Se mi aiuti io riesco,
come linfa al fiore di pesco.
Se mi proteggi mi sento sicura,
come l'acqua, limpida e pura.
Se mi sorridi io sono felice,
come un quadro in una cornice.
Se mi ascolti io ti spiego,
te lo giuro, non lo nego.

(Alessia Pasha)

DIRITTO AL GIOCO

Ogni bambino deve giocare,
per poter imparare.
Ogni bambino ha diritto al gioco,
anche se per poco.

(Maria Antonietta Dragano)

DIRITTO ALLA FAMIGLIA

Arriva la puntura
ma io non ho paura.
Perchè ci sono i miei
senza di loro come farei?

(Francesca Di Cosmo)

DIRITTO ALL'AMICIZIA

I bambini di tutto il mondo
fanno un gran girotondo.
Solo con un cuore pieno e gioioso
tutto sarà meraviglioso!

(Alessia Padovano)

DIRITTO AL GIOCO

Tutti hanno diritto a giocare
ed anche ad imparare.
Giocare sempre uniti
e poi leggere tanti miti.

(Michele Pio De Cata)

Coronavirus

Sfruttiamo questa occasione per essere migliori.

TI ABBRACCERO'

Ti abbraccerò con gli occhi e col pensiero
e sarà un gesto di amore vero,
ti bacerò con lo sguardo soltanto
e sarà un bacio come ti avessi accanto,
ti abbraccerò col mio più bel sorriso
e sarà come stare viso a viso.
Ti stringerò con una telefonata,
e sarà come un abbraccio
per tutta la durata.
Farò così in questi strani giorni
sperando che il bel tempo poi ritorni,
allora quando tutto sarà passato,
ti abbraccerò come non ti avevo mai abbracciato.

(Germana Bruno)

UN OSPITE INDESIDERATO

Se sono chiuso in casa un motivo ci sarà.
La mamma me lo ha spiegato e tutto si risolverà.
Un virus molto particolare
ci è venuto a trovare.
È un ospite indesiderato,
ma io da educato mi sono comportato.
Ho indossato mascherina e guanti
e ho detto di lavare spesso le mani a tutti quanti.
Lui mi ha visto e si è presentato:
"Coronavirus, mi avete chiamato?".
"Tu ti sbagli, nessuno ti vuole!
Io voglio abbracciare, baciare e giocare nelle aiuole!
Tanti giorni puoi aspettare fuori dalla porta,
ma a me di uscir di casa non importa!
Aspetterai, ti stancherai e te ne andrai!
Io a scuola tornerò.
La mia maestra e i miei amici abbraccerò!"

(Angela Morcavallo)

IL CORONAVIRUS

Questo è un virus tosto
e per non contagiarti
non devi stare nello stesso posto
e dalla scuola ritirarti.

Dalla Cina è partito
e pure in Italia è finito
forse vicina è la fine del contagio
ma il coronavirus non va adagio.

Aeroporti in Cina chiusi
e in Italia i cittadini sono confusi;
chiudono le scuole fino al quattro aprile
ma il virus non sarà così gentile.

Io mi stavo seriamente annoiando
e ringrazio le maestre per i compiti che mi stanno dando.

Il vaccino nessuno l'ha ancora preparato
ma verrà un giorno in cui il virus sarà annientato.

(Biagio Latufara)

SONO IL CORONAVIRUS!

Sono venuto da un paese lontano
veloce come un aeroplano,
ma nessuno mi ha chiamato
e tanto meno ho avvisato.

Come un missile ho vagato
e tutto il mondo ho toccato.

Ho portato paura e sgomento
e anche tanto tormento.

A causa mia state tutti a casa
ed ho scomodato anche la NASA.

Ho fatto chiudere tutte le scuole
E non potete raccogliere le viole.

Non dovete più abbracciarvi
e neanche salutarvi.

Dovete usare le mascherine
e lavare spesso le manine.

Tornare indietro non si può
ma tutto questo dimenticar si può.

(Carlotta Pia Turano)

IL CORONAVIRUS

È molto brutto questo virus
Viene chiamato coronavirus.
Non ha pietà della gente
Dalla Cina è proveniente
Ha messo tutti in quarantena
Affinchè egli si frena
Il medicinale hanno trovato
E il virus è stato debellato.

(Biagio Russo)

IL VIRUS

Nel mondo c'è un nuovo virus,
che tutti chiamano Coronavirus.
Lui porta la corona
ma non è un re e nemmeno una persona.
Per colpa del Corona
non posso andare più a Cremona!
Per me questo brutto virus sarà solo un ricordo
perché lo sconfiggeremo, come d'accordo.

(Filomena Marta Dragano)

IL MALVAGIO CORONAVIRUS

Coronavirus è molto cattivo,
e non è comprensivo.
Lui non ci può battere,
noi siamo più forti, ci puoi scommettere.
Pensa di vincere,
ma noi lo respingiamo:
le mani ci laviamo,
la distanza manteniamo,
e a casa noi restiamo.
Con queste grandi abilità
Coronavirus perderà.

(Alessia Padovano)

CORON-CINA

Il coronavirus è arrivato dalla Cina
e ci ha portato alla rovina.
Non fa la differenza
ed è peggio dell'influenza.
Si cerca di far tutto
per sconfiggerlo del tutto.
La preghiera è l'arma vincente
se la facciamo seriamente.

(Maria Antonietta Dragano)

CORONAVIRUS

Coronavirus sei molto brutto
e ora vivi dappertutto.
Da quando sei arrivato
il mondo si è fermato.
Tutti siamo in quarantena
e la vita ci avvelena.
Diventiamo tutti pazzi
tra silenzi e schiamazzi.
Questa brutta malattia
presto vogliam che vada via.

(Emanuele Lalla)

IL VIRUS FANTASMA

Il fantasma nelle strade va
e salta di qua e di là.
Un piccolo virus è,
ma buono non è.
Entra nel corpo delle persone
così da fare una grande infezione.
Anche se piccolo, è tanto malvagio
io prego il Signore finché fermi il contagio.

(Daniele Canistro)

NOI VINCEREMO!!!

Virus pazzello
sei proprio cattivello.
La febbre ci fai venire
e quindi non possiamo uscire.
Tanta paura noi abbiamo
e più non ci abbracciamo.
Ma tu non vincerai
perché nessuno in giro troverai.
Da solo sparirai
e mai più ritornerai.
Perché sempre più forti noi saremo
contro di te... che presto dimenticheremo.

(Michele Pio Germano)

LA PRIMAVERA COMUNQUE

Tutto sembrava normale,
si passeggiava lungo il viale.
I bambini giocavano insieme
mentre piantavano un piccolo seme.
Un giorno dissero che tutto doveva cambiare:
niente più scuola e amici da incontrare,
non si poteva più uscire nemmeno a camminare.
Ma la primavera non poteva più aspettare.
Le rose e le margherite si misero a sbocciare
perché non sapevano che tutto si doveva fermare!

(Matteo Piano)

VIA CORONAVIRUS

Coronavirus mi devi spiegare
perché proprio non te ne vuoi andare.
Non posso fare neanche una passeggiata
e allora bevo un'aranciata
che ha tante vitamine
e battiamo tutti le manine.
Coronavirus, per favore, vattene via
e sta' lontano da casa mia!

(Vincenzo Mastrolilli)

UN RE SENZA CORONA

Ti chiamano Corona
non sei un re e nemmeno una persona.

Eccoti arrivato
brutto Virus, inaspettato.

La città è tutta invasa
per questo si resta a casa.

Niente abbracci e niente baci
per non esser contagiati.

Fai un po' paura ma forse non sai
che lotteremo finché non sparirai.

Ci laviamo le mani
e cerchiamo di stare lontani.

E' un'emergenza
e dobbiamo aver pazienza.

Facciamo la quarantena,
oh, ahimè, CHE PENA!

La nostra Italia si salverà
e un lieto fine ci sarà.

(Francesca Di Cosmo)

CORONAVIRUS

Tutto cambiò,
niente fu come prima...
niente più grida dei bambini, all'uscita di scuola,
niente più gite,
passeggiate o momenti di svago fuori casa...
e perchè tutto questo?
Per il "tuo" arrivo
o virus con la corona,
portatore di morte e angoscia.
Un giorno, però, inventeranno un vaccino,
e tu...
scomparirai per sempre...
e tutto sarà come prima!

(Michele Russo)

CORONAVIRUS IN RIMA

Il coronavirus gira in tutto il mondo
ed è tutto tondo.
Si diffonde in ogni continente
senza chiedere permesso alla gente.
Se questo virus vuoi cacciare
a casa devi restare.

(Michele Pio De Cata)

UNA CORONA PER NIENTE REALE

Un piccolo virus aveva un nome speciale,
lo chiamavano Corona ma non aveva niente di reale:
Lui era cattivo e sempre di pessimo umore
e per mandarlo via facevamo un gran rumore.
Rumore perché eravamo tristi e avevamo voglia di uscire
ma nessuno poteva fino a quando non riusciva a guarire.
Ma un bel giorno tutto finirà
e la nostra gioia esploderà.
Così tutti insieme giocheremo
e finalmente ci abbracceremo.

(Simone Urbano)

Voglio un mondo...

La **Poesia a ricalco** è una tecnica letteraria che permette di partire da una bozza comune che viene personalizzata a seconda dell'autore che completa il componimento.

Questo garantisce la stessa radice di partenza, ma come in un albero, ogni ramo prende **destinazioni** proprie e diverse.

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare

dove si possa sempre giocare

con le onde e i cavalloni,

con i pesci che sembran leoni

con il cielo e il sole,

con l'allegria a tutte le ore

con il flauto e con il violino,

con l'amico e con il vicino.

Voglio una bocca sorridente

per salutare tutta la gente!

(Vincenzo Mastrolilli)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
che tutti lo possono ammirare
con le sfumature un po' scure, un po' chiare,
con una pizza ai frutti di mare,
con i pesci senza rabbia,
con tanti castelli di sabbia,
che ognuno una barca abbia.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Biagio Russo)

VOGLIO UN MONDO VERDE ERBA

Voglio un mondo verde erba
dove aprirò un bel cruciverba
con la forza del cervello,
con l'aiuto del pennello,
con gli occhi pensierosi,
con bambini assai curiosi,
con i pennelli colorati,
con i fiori sbocciati.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Filomena Marta Dragano)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
dove tutto posso conquistare,
con le onde e le conchiglie,
con i secchi e tante biglie,
con la sabbia dorata,
con la spigola e l'orata,
con i pesci giocare voglio
stando attenta al capodoglio,
con il sole rosso e rotondo,
con i crostacei far ruzzolare il mondo.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Carlotta Pia Turano)

VOGLIO UN MONDO GIALLO SOLE

Voglio un mondo giallo sole
dove esistono solo belle parole,
con sfumature più scure e più chiare,
con tanti limoni da assaporare,
con il giallo sul confine,
con il sorriso senza fine,
con la macchina per girare il mondo,
con gli amici per divertirsi a tutto tondo.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Daniele Canistro)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare

dove io posso nuotare,

con tanti pesci colorati,

con gli squali innamorati,

con le stelle luminose,

con le meduse gommose,

con tante isole tropicali,

con tante barche spaziali.

Voglio una bocca sorridente

per salutare tutta la gente!

(Giuseppe Martino)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare

dove io possa nuotare,

con le onde giocare,

con i pesci esplorare,

con la sabbia bollente,

con il sole cocente,

con i coralli danzare,

con tanti giochi da imparare.

Voglio una bocca sorridente

per salutare tutta la gente!

(Angela Morcavallo)

VOGLIO UN MONDO VERDE SMERALDO

Voglio un mondo verde smeraldo

dove a scuola s'impara giocando,

con i parenti parlare e giocare,

con i miei cani lanciare e riportare,

con mele e pere da mangiare,

con le strade su cui camminare.

Voglio una bocca sorridente

per salutare tutta la gente!

(Michele Pio Germano)

VOGLIO UN MONDO GIALLO SOLE

Voglio un mondo giallo sole
dove i prati son pieni di viole,
con un cielo sempre azzurro,
con le nuvole di burro,
con il sole sempre splendente,
con i bagni e il salvagente,
con i freschi pomeriggi,
per poi fare tanti viaggi.

Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Alessia Padovano)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
dove sarebbe bello nuotare,
con le barche di tutti i colori
con sopra bambini con la gioia nei cuori,
con il cielo di un azzurro intenso
con il blu che diventa immenso,
con le nuvole che si inseguono tra loro
con un sole grande che sembra d'oro.

Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Simone Urbano)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare

dove nuotare con i pesci e

con i molluschi se riesci,

con le pinne e il cannocchiale,

con l'orizzonte da guardare,

con la barca navigare,

con gli amici chiacchierare,

con un mondo da sognare.

Voglio una bocca sorridente

per salutare tutta la gente!

(Matteo Piano)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare

con la barca navigare,

con le onde alte e belle

che sembrano sorelle,

la mia barca fan ballare

mentre io continuo a sognare.

Voglio una bocca sorridente

per salutare tutta la gente!

(Ginevra Palladino)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
dove lui non si sa agitare,
con le giornate che sono afose,
con le angurie più succose,
con il sole che non ustiona,
con la campanella che non suona,
con divertenti e lunghe nuotate
con le spiagge affollate.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Biagio Latufara)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
dove ciascuno possa nuotare
con salvagenti stravaganti,
con assistenza ai natanti,
con bambine sempre felici,
con bambine che si fingono attrici,
con bambini che fanno castelli,
con bambini che non sono monelli.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Michele Russo)

VOGLIO UN MONDO GIALLO SOLE

Voglio un mondo giallo sole
dove ognuno fa quello che vuole,
con le stelle brillanti e luccicanti,
con persone allegre e toccanti,
con amici sinceri e stravaganti,
con le cose più importanti,
con sentimento emozionante,
con una felicità stravagante.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Maria Antonietta Dragano)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
dove tutto si può fare
con i bambini si può giocare,
con una sdraio su cui riposare,
con delle ali per volare,
con un cuore per amare,
con un gran buffet per mangiare,
con un'estate da salutare.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Simone Marchesani)

VOGLIO UN MONDO GIALLO SOLE

Voglio un mondo giallo sole
dove fare tante capriole,
con prati colorati e
con bambini abbracciati,
con fiori sbocciati e
con uccellini addormentati,
con la natura spumeggiante
con un fiume, molto elegante.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Noemi Pia Stefanelli)

VOGLIO UN MONDO AZZURRO MARE

Voglio un mondo azzurro mare
dove poter giocare e saltare,
con foto e video da scattare
e con tanta frutta da assaggiare,
con ballerine danzanti
e con mille scintille illuminanti,
con tante cose che hai da dire
con tanta voglia di sparire.
Voglio una bocca sorridente
per salutare tutta la gente!

(Francesca Di Cosmo)

Il nostro Santo

“Tutti possono dire Padre Pio è mio”.

Una semplice frase, per meglio dire una delle citazioni più famose
dello stesso frate di Pietrelcina.

A PADRE PIO

Ecco il frate da Pietrelcina
con la sua barba tanto carina.
Nato da papà Orazio e mamma Peppa
diventa grande con tanta fretta.
Era burbero, ma sincero
e nel suo cuore c'era amore vero.
La sua vita fu piena di sofferenza e affanni,
ma anche di tanti inganni!
Ci lasciò con tanta tristezza
il 23 settembre procurandoci molta amarezza.
Incontra pure Papa Giovanni
che lo fa beato dopo lunghi anni.
Da tutto il mondo arrivano fedeli
per avere grazie lassù nei cieli.
Gente che prega sulla sua tomba
sente una voce che rimbomba.
La sua presenza si manifesta
con un profumo di rose a festa.
Diventò un grande Santo
con la gioia della gente al suo fianco.

(Maria Antonietta Dragano,
Francesca Dragano, Francesca Di Cosmo)

IL SANTO DEL GARGANO

Era di Maggio quando nacque un bimbo

e nel cielo una stella si illuminò.

Francesco fu chiamato,

ma Pio sarebbe stato il suo nome.

Il Gargano l'accolse e la sua luce guidò

tanti uomini che erano nelle tenebre.

Tutti vennero a lui

per attingere fede, amore e perdono.

Donò tutto il suo sangue

per salvare le anime perdute.

Grazie Signore

per questo dono.

(Angela Morcavallo)

L'ALFABETO DELLA SANTITÀ

A come Amore per il prossimo

B come Bontà d'animo

C come Comunicazione fraterna

D come Dono a tutti

E come Effigie della Croce

F come Fede da trasmettere

G come Gioia da condividere

H come Holy

I come Immagine di Cristo

L come Lode a Dio

M come Maria la Mamma Celeste

N come Negazione di tutte le falsità

O come Opere di carità

P come Pace nel mondo

Q come Quiete del convento

R come Rosario preghiera quotidiana

S come Silenzio per essere pronti alla chiamata

T come Tempo per riflettere

U come Umiltà per spogliarsi dei propri averi

V come Vita da vivere

Z come Zelo nel voler superare gli ostacoli

(Gli alunni della 3^aC)

Gli Alunni della 5^aC

Canistro Daniele
De Cata Michele Pio
Di Cosmo Francesca
Dragano Filomena Marta
Dragano Maria Antonietta
Germano Michele Pio
Lalla Emanuele
Latufara Biagio
Mangiacotti Alessandro
Marchesani Simone
Martino Giuseppe
Mastrolilli Vincenzo
Morcavallo Angela
Padovano Alessia
Palladino Ginevra
Pasha Alessia
Piano Matteo
Russo Biagio
Russo Michele
Stefanelli Noemi Pia
Turano Carlotta Pia
Urbano Simone

Ins. **Michelina RUSSO**

a. s. 2020/2021

INDICE

Introduzione	p. 5
Presentazione del Dirigente Scolastico	p. 7
Acrostici	p. 9
Se... Io come Piumini	p. 21
Stagioni	p. 29
Amicizia	p. 37
Diritti	p. 45
Coronavirus	p. 53
Voglio un mondo...	p. 65
Il nostro Santo	p. 77

